

Sta con in mano un bicchiere di gin
Sulla sedia un foulard di Balmain
Il suo nome è fantastica Rudy

Sola sul letto e son quasi le sei
Sul bel corpo abbronzato dal sole
Un sottile arabesco di luce

Il giradischi torna a suonare
Le bossanove di Tom Jobim
Dal fondo del giardino
Si sente il mormorio dell'après midi

Legge due pagine di Apollinaire
La poesia preferita "Le Chat"
Si scioglie i capelli e sorride

Resta a fumare col naso all'insù
A strappare una fotografia
A contare le righe sui muri

"Sarebbe il caso che io mi alzassi
Anche perché son quasi le 6
Bisogna fare presto... e far bene
Prima che torni a casa papà"

S'alza dal letto in silenzio e poi va
Sulla punta dei piedi di là
Nella stanza dei suoi due bambini

Il gas li trova abbracciati a lei
Così belli, nel samba, nel buio
Con lo stesso sorriso di Rudy